



## COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO Seduta del 14/11/2016 n. 33

### OGGETTO:

**MOZIONE DEI CONSIGLIERI FRANCESCO COPPARI, IVANA BALLANTE E CRISTINA CENCI IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI UN RILEVATORE DI VELOCITA' POSTO DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN VIA DELL'INDUSTRIA.**

L'anno Duemilasedici il giorno Quattordici del mese di Novembre alle ore \_\_:\_\_, nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di sessione ORDINARIA in prima convocazione previ inviti scritti ai singoli componenti come da relazione del messo comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	Lauretta Giulioni	SINDACO	Si
2	Silvia Lorenzini	Consigliere	Si
3	BARBONI Juri	CONSIGLIERE	Si
4	Doriano Carnevali	CONSIGLIERE	Si
5	ACCATOLI Maria Carla	CONSIGLIERE	Si
6	Giulia Accorroni	CONSIGLIERE	Si
7	Giovanni Morresi	CONSIGLIERE	Si
8	MORRESI SIMONE	CONSIGLIERE	Si
9	SILVESTRONI Roberto	CONSIGLIERE	Si
10	COPPARI Francesco	CONSIGLIERE	Si
11	BALLANTE Ivana	CONSIGLIERE	Si
12	CENCI Cristina	CONSIGLIERE	No
13	BINCI MARCO	CONSIGLIERE	Si
	Presenti N. 12	Assenti N. 1	

Presiede il SINDACO Avv. Lauretta Giulioni

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Dott.ssa Frulla Carla

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



## 1. **Mozione in merito all'installazione di un rilevatore di velocità posto dall'Amministrazione Comunale in via dell'Industria**

SINDACO

Il punto n. 2, che è diventato il 3, la mozione in merito all'installazione di un rilevatore di velocità posto dall'Amministrazione Comunale in via dell'Industria.

CONS. BALLANTE

La mozione è piuttosto lunga, però visto che ci sono parecchi cittadini che attendono da diverso tempo credo soltanto che sia il caso di renderla più breve ed evidenziare gli aspetti più rilevanti. Molti aspetti sono stati già posti all'attenzione con la precedente interpellanza, in particolare sulla mancanza di ogni informazione da parte del Sindaco ai suoi cittadini, sul fatto che appunto non vi è stato uno studio, o perlomeno a tutt'oggi non abbiamo la possibilità di avere uno studio dal quale poter capire qual è stata la scelta per il sito dell'autovelox, che l'autovelox è stata semplicemente una scelta politica e non tecnica, o perlomeno ci dovete far capire anche perché il tecnico ha firmato una proposta ma poi l'Assessore Carnevali dice che la sua è stata semplicemente una scelta politica, perché è stato messo in un tratto di strada in cui non si sono verificati incidenti, Sindaco, al di là di quello che dice .... (*intervento fuori microfono*) in quel tratto di strada. Arriviamo poi all'altro aspetto relevantissimo che è quello dei vigili urbani, Sindaco, mi soffermo su questo aspetto adesso in particolare. Dice che abbiamo sei vigili urbani e che la precedente Amministrazione nulla ha fatto in questo senso. C'è qui il Segretario Comunale che a voi forse non fa piacere, ma può semplicemente confermare che con il patto di stabilità non avevamo possibilità di aumentare il personale. Se vi ricordate invece ad aprile quando avete approvato il bilancio preventivo abbiamo immediatamente evidenziato che il patto di stabilità per quest'anno non c'era per quanto riguarda l'assunzione del personale dei vigili urbani. Abbiamo anche evidenziato che faceva ridere il fatto che mettevate a dicembre l'assunzione di un vigile. Questo la diceva lunga, caro Sindaco, sulla sua intenzione di fare sicurezza, di fare vigilanza sul territorio e di aumentare i vigili. Lo poteva fare, perché non lo ha fatto quest'anno? Non voglio entrare in merito ad altri argomenti perché credo che i cittadini siano stanchi di ascoltare cose per le quali oggi invece hanno altra attenzione. Concludo dicendo qual è il testo della mozione. Il testo della mozione è: "i sottoscritti Consiglieri Comunali, Francesco Coppari, Ivana Ballante e Cristina Cenci, impegnano il Sindaco e la Giunta affinché provvedano a rimuovere il rilevatore di velocità installato in via dell'Industria sulla Strada Provinciale 362 con ogni conseguente adempimento".



## SINDACO

L'Assessore Dorianò Carnevali per la risposta alla mozione.

## ASS. CARNEVALI

Io credo che l'intervento del Sindaco questa sera sia stato per l'ennesima volta completo ed esaustivo. Come sempre è molto preparata, la minoranza è rimasta male perché delle volte ci dice che noi non curiamo gli argomenti o rispondiamo alle interpellanze in maniera irrisoria. Io ricordo Francesco Coppari quando rispondeva alle nostre interpellanze, che io ero Consigliere di minoranza, giocava con il cellulare mentre parlava. Il Sindaco Giulioni è preparata e penso che abbia detto di tutto e di più. Io come Assessore alla Polizia Municipale dico che noi abbiamo messo le mani in un progetto, come ha detto appunto il Sindaco, molto più importante che vede l'installazione di un velox, noi abbiamo messo le mani su un territorio dove, lasciatemelo dire, prima ho fatto un elenco delle opere pubbliche che gli altri hanno raccontato e noi le abbiamo fatte, e ne faremo ancora molte purtroppo per loro, per quanto riguarda l'Assessorato alla Polizia Municipale abbiamo messo le mani a una situazione dove vale tutto. A Filottrano vale tutto, si può fare tutto e io non ci sto a questo gioco. Io sto qui a fare l'Assessore, l'ho ripetuto prima, per 260 € al mese e quindi se devo lasciare tutto com'è sto a casa. Noi siamo partiti con dei divieti, che ha dato molto fastidio, perché ogni azione è poi amplificata dal cosiddetto Facebook. Quando abbiamo sistemato la zona degli impianti sportivi che per quell'altra Amministrazione era un tabù, noi abbiamo messo dei divieti dietro il San Giobbe, nonostante che a 50 metri c'erano 400 posti auto, le persone all'inizio dopo aver strasegnalato la situazione addirittura i vigili urbani sanno cosa hanno fatto, siamo andati addirittura a mettere dei volantini all'interno degli spogliatoi, vi posso assicurare che siamo partiti dopo un mese abbiamo fatto tante multe e oggi purtroppo ancora il filottranese ogni tanto si deve adeguare a questo nuovo modo di vedere l'attività della polizia municipale in questo momento. Cosa fa poi il filottranese? Siccome sa che alla sera alle 19.30 i vigili urbani non ci sono più allora parcheggiano uguale, su questo siamo un po' duri di testa, siamo un po' grezzi, consentitemelo, perché ci sono anche io, un po' contadinotti ancora, ci sembra di essere furbi ma non siamo furbi. Questo succede così e noi facciamo le multe e Dorianò è uno stronzo. Poi succede che Dorianò ha messo anche dei divieti a Tornazzano sulla strada provinciale dove c'è un bar e dove sulla SP 8 tutti si fermano e pure lì sono state fatte delle contravvenzioni. Pure lì non siamo andati così forte. Vogliamo poi parlare del centro? Al centro ci sono delle indicazioni stradali ormai posizionate da 20 anni, si sono arrugginite. Tutti quanti sanno che la sera dopo le 21 fino alle 6 di mattina non si può passare per il Corso del Popolo e tutti quanti sanno che non ci sono i vigili urbani a disposizione di certi orari passano e ridono. Noi abbiamo messo una telecamera, omologata, ministeriale, e le prime tre settimane abbiamo fatto 800 verbali, c'è gente che ne ha prese 16 e c'è qualche studio vicino all'opposizione che si è anche adoperato



per fare i ricorsi. Potrai vincere un ricorso, Ivana, o qualcun altro per te, ma sicuramente a livello morale secondo me, consentitemelo, fate pena. Fate pena, questo per voi che siete di destra che dovete fare l'applauso .... (*intervento fuori microfono*) Poi andiamo avanti. Cosa abbiamo fatto? Abbiamo fatto un progetto volto alla sicurezza, abbiamo istituito un servizio della vigilanza ambientale, di notte che può dare una mano a chiunque, agli enti pubblici preposti per magari prendere delle segnalazioni adeguate e cosa ha fatto l'opposizione siccome non è mai riuscita a farlo? È andata dal Prefetto a farci cambiare una virgola. Noi abbiamo cambiato in un testo questa parola che la notte se i nostri volontari vedono qualcosa non possono segnalarlo agli enti preposti, che nella notte gli enti preposti sono Polizia, Carabinieri o Vigili del Fuoco, ma lo devono segnalare agli uffici competenti e voglio capire chi è di notte l'ufficio competente. Io da 25 anni faccio il responsabile in Osimo e so la notte quello che succede in giro in tutta la provincia, a me non lo raccontate perché io sono in prima fila, a me non lo raccontate ok? Poi cosa abbiamo fatto noi? Dopo di questo non siete riusciti a bloccarci perché siamo stati più capaci di voi, abbiamo fatto un progetto per la messa in sicurezza delle strade, perché se lì c'è il limite con il cerchio 60 non è un cerchio pubblicitario il 60, va rispettato. Il 60 va rispettato da Jesi a Macerata, con il centro storico che passa a 50. Addirittura vi dico anche questo, c'è un altro tratto di strada dal km 20 della Provinciale 362, che sarebbe dopo il ponte dell'Imbrecciata per capirci, salendo che addirittura era stato messo il 40. Sono due mesi che sfinisco la vita al Presidente della Provincia di Macerata che è un mio amico, ci incontriamo alle riunioni dell'ATA e tre giorni fa hanno asfaltato 1,5 km di strada e quindi anche lì cambierà il 40 e andrà con un altro limite adeguato. Poi cosa abbiamo fatto? Abbiamo pensato di farlo rispettare questo limite. Perché lo abbiamo messo lì? Io quando vado ad installare una postazione di velocità automatica anzitutto ci deve essere un decreto del Prefetto. Il decreto del Prefetto dice dal km 5 di Jesi al km 13.5, siccome la nostra strada comunale interagisce sul km 10-13,5 che sarebbe per capirci da Ponte Musone all'ingresso del cartello per Filottrano, solo lì potevamo installarlo. Allora siamo andati a fare un'indagine, abbiamo messo una serie di strumentazioni nei pali per vedere la velocità. Dove l'abbiamo messo, caro Consigliere di opposizione, perché io non mi tiro indietro? Io sono orgoglio perché i ragazzi morti in incidenti stradali mi sono stancato di vederli, voi fate chiacchiere .... (*intervento fuori microfono*) allora cosa abbiamo fatto? Abbiamo visto che quel punto lì era il tratto dove la velocità veniva superata in maniera maggiore, dove c'era più trasgressione. Allora se io voglio intervenire se riguarda la sicurezza intervengo nel punto maggiore, se invece devo mettere un autovelox che non dia fastidio è come quello che all'interno di un supermercato mette la telecamera in un punto dove siccome io ho sempre rubato io lì posso continuare a rubare. Voi non avete ancora capito qual è il sistema. .... (*intervento fuori microfono*) Consigliere Coppari, lei è stato il mio avvocato per 10 anni, se metteva una punta di questa energia per le mie cause c'erano andate tutte bene e invece sai come sono andate, non lo posso dire perché ti voglio bene. Detto questo, cosa abbiamo fatto? Siamo andati a installare una postazione, tra l'altro è per 6 mesi, stiamo valutando tutto il discorso di



riprogrammazione dello strumento insieme alla maggioranza, e abbiamo messo un'altra serie di box sulla strada SP8. Perché sulla strada SP8 o sulla 362 e il centro storico? Perché non c'era il decreto del Prefetto e voi sapete che la classificazione della strada dipende dalla postazione che tu puoi andare a installare. Sulla SP8 che è una strada di categoria F non si possono installare postazioni automatiche perché altrimenti, visto anche lì che in velocità non scherziamo, e vi faccio alcuni esempi, noi passiamo a 110 all'ora con punte a Bartoluccio, noi passiamo a 120 all'ora all'Imbrecciata, questi sono i dati. Noi passiamo a 131 all'ora .... (*intervento fuori microfono*) ho parlato adesso, non lo hai capito, te lo spiego dopo. Noi abbiamo punte di 131 a Ponte Musone e abbiamo punte di 142 all'ora dove abbiamo posizionato la macchina. Allora io voglio dire abbiamo fatto un lavoro di programmazione, che poi quando tu vai a toccare le tasche dei cittadini o vai a fare un'azione forzata questa azione può portare anche a una impopolarità, ma noi non ci siamo preoccupato per questo perché per noi la sicurezza del paese, per noi il rispetto delle regole è la cosa principale. Oggi quindi voglio dire una cosa se Filottrano è andata in televisione, sui giornali per dire che anche a Filottrano incominciamo a far rispettare i limiti di velocità io personalmente penso che sia un vanto, però ognuno la vede come vuole. Il si può fare tutto con questa Amministrazione viene cancellato. Poi saranno i cittadini tra tre anni a fare le loro scelte. Io a casa mia ho perso sei punti di mio nipote, che non ha neanche lavoro in quella zona, mia figlia ha preso la multa in quella zona, l'ha presa per il Corso, ma io non vado a piangere perché la situazione strada non sono io o la Amministrazione che l'ha installato, ma sono loro che devono fare attenzione. Andiamo in tutti i Paesi d'Italia ed è pieno dappertutto. A Filottrano ha fatto scalpore, perché? Perché non è stato lavorato nel tempo, non ci è stato mai lavorato. Se andiamo a controllare i grattini, sapete quanti sono quelli che pagano il grattino a Filottrano? Il 20%. Se tu vai lì a fare la multa con il vigile la scusa è "sono andato 5 minuti in farmacia, due minuti dal dottore", le regole a noi a Filottrano piace che le rispettano gli altri e invece noi stiamo facendo una serie di programmazioni per cominciare a rispettarle da soli. I soldi investiti saranno messi per la sicurezza delle strade, questo è scontato. Tra l'altro vi do anche una notizia che da oggi ufficialmente la strada è passata all'ANAS. Già abbiamo preso dei contatti con l'ente interessato, per far sì che venga sistemata la strada. La cosa più importante, che nessuno dice, noi su quella strada facciamo sicurezza. Noi sul tratto Filottrano Jesi ci facciamo emergenza, abbiamo un'ambulanza che è una questione di tempo e non ci possiamo permettere una strada avvallata. Noi interverremo sulla strada e poi vi do anche un'altra notizia, che per l'Anas i nuovi proprietari della strada i limiti di velocità a 60 non esistono hanno detto loro. I nuovi limiti di velocità per loro sono 50-70-90. Vedrete quindi che tra un po' di tempo ci darete ragione anche sulla sicurezza. Grazie.

SINDACO

Francesco Coppari.

CONS. COPPARI



Secondo me era inutile questa interpellanza, perché noi abbiamo chiesto qual è stata la ragione per la quale il Sindaco ha scelto quel tratto di strada. È semplice, lampante: fare i soldi, incassare, taglieggiare la popolazione. È stata questa la ragione per la quale il Sindaco ha scelto quel tratto di strada. Nessuno l'obbligava. Noi non abbiamo fatto, certo non abbiamo fatto la scelta di mettere le mani nelle tasche dei cittadini, perché se quel tratto è pericoloso si può chiedere a ciascun filottranese se ricorda un incidente, in quel tratto non c'è stato mai un incidente. Poi una serie di chilometri, perché proprio in quel tratto, perché proprio dove è pianeggiante, perché proprio dove è possibile sorpassare? Chiedetevelo un po', ma è una domanda retorica, lo sanno tutti. Siamo stati sulla bocca di tutta Italia e vi ricordate quel banner che c'era scritto quando il Sindaco si beava con quel sorrisino compiaciuto prendendo in giro tutti quelli che io ho visto piangere davanti a me, perché l'Assessore Carnevali parla di legalità, c'è gente che ha pianto davanti a me per queste multe, per che cosa? Per aver fatto 65-66, una velocità pericolosa, da pirati della strada. I vecchietti con le Panda a metano, scusate chi ce l'ha, ma è l'archetipo dell'automobilista prudente, hanno preso la multa lì. Quella è sicurezza? Quando non c'erano i vigili a presidiare gli incroci stradali, quando l'erba degli incroci delle strade di campagna arriva a metà carreggiata, e quella è la sicurezza? La sicurezza per il Sindaco è quella che rende, è quella che fa fare i soldi, quella è la sicurezza per il Sindaco di Filottrano e non l'altra. Il banner su Quinta Colonna c'era scritto "la Sindaca dello scandalo: 18.300 multe" e lei con il sorrisino prendendo in giro a tutti quelli che avevano preso le multe, dieci multe. Lo sapete tutti e quindi non continuo. Adesso arriviamo al dunque, adesso arrivano le carte. L'opposizione muove la merda, perché smerda al Sindaco. Adesso arrivano le carte. Avete sentito l'Onorevole Baldelli che ha fatto un'interrogazione, l'avete sentita? Bene, noi abbiamo le nostre fonti. L'Onorevole Baldelli ha avuto una risposta dal Capo della Polizia Stradale di Ancona, dottor Santone, e sapete che dice questa risposta? In ordine alle modalità capziose, peraltro, con le quali è stato installato questo autovelox, perché sappiamo tutti cartelli non visibili, tratto nel quale si può sorpassare, e sapete cosa dice il Capo della Polizia Stradale, dott. Santone, in ordine alla visibilità? Questi poi faranno parte dei ricorsi che andranno al Giudice di Pace, perché a noi come Consiglieri l'On. Baldelli ce l'ha fornita, sentite un po' che dice il dott. Santone "si passa quindi ad analizzare il requisito dell'effettività visibilità dell'apparecchiatura fissa, strutturato dal legislatore come ben più stringente del dovere di presegnalazione. L'allegato fascicolo fotografico evidenzia quanto al primo aspetto la totale mancanza di visibilità della postazione percepibile ai più come un normale cartello stradale". Questo è il Comandante della Polizia Stradale di Ancona, non è Coppari, non è Ballante, capito caro Sindaco? Quindi aspetti. .... (*intervento fuori microfono*) In primis si evidenzia la posizione del cartello sulla postazione .... stia zitta, Sindaco, mi faccia parlare. .... (*interventi fuori microfono*) e certo, fa male sentirsi dire queste cose, al Sindaco fa male. E continuo: la ingannevole assimilazione, sentite che dice il dottor Santone, dice: "si evidenzia la posizione del cartello non sulla postazione, come prescritto, ma staccata, e conseguentemente la ingannevole assimilazione data l'altezza. La posizione molto più elevata della



telecamera la rende peraltro del tutto invisibile di notte, perché fuori dal cono ottico dei fari”, sentite che dice un dirigente dalla Polizia Stradale. “Le considerazioni suesposte trovano imbarazzante riscontro”, l’aggettivo imbarazzante, cioè siamo qua proprio totalmente da fuori qualsiasi... e queste non sarebbero modalità capziose. Questi non sarebbero i modi per ingannare i cittadini, per fare in modo che prendano le multe, per fare in modo che poi incassino e si facciano belli, l’Assessore Carnevali si faccia bello con le strade. Continua il dottor Santone: “incoerenti inoltre rispetto alle dimensioni dei cartelli di presegnalazione, prive della prescritta dicitura “controllo elettronico di velocità”. Da ultimo si evidenziano profili di incoerenza tra l’ubicazione della postazione di rilevamento e la segnaletica stradale di velocità e di sorpasso”. Il dottor Santone dice che è illogico, non si può mettere un autovelox in un punto dove si può sorpassare, lo dice il Capo della Polizia Stradale. “Orbene, proprio la giuridica ammissibilità di questa manovra da parte dell’ente proprietario sembrerebbe ragionevolmente comportare per un tratto così breve l’ammissibilità di modesti superamenti”, dice se tu mi dai la possibilità di superare e di sorpassare, non puoi contemporaneamente mettere un autovelox. Questa è la sintesi della relazione che la Polizia Stradale di Ancona ha fatto in risposta all’interrogazione dell’Onorevole Baldelli. Quindi, il Sindaco ancora ci viene a parlare di sicurezza, il Sindaco e tutta questa compagine di queste persone sta taglieggiando la popolazione. Non è sicurezza, è taglieggiamento, è furto.

## SINDACO

Non è nuova per noi questa documentazione che è stata letta, come fa la minoranza, soltanto in parte, perché per esempio dice “coerentemente la segnaletica longitudinale di mezzera continua in ambo i sensi”, dice “in ambo le corsie di marcia sono ben visibili e ripetuti oltre i limiti di velocità tre vistosi carrelli fissi di preavviso a fondo blu ‘controllo elettronico della velocità’ di cui due dei quali integrati con pannelli distanziometrici”. Poi dice anche che “gli elementi suesposti”, mi alzo anche io perché questo merita, “consentono di dissentire” e questo è il dott. Santone, “dai profili di illegittimità eccepiti dai Consiglieri del Comune di Filottrano Ballante e Coppari”, è la stessa relazione questa, “concernenti in particolare la inosservanza della distanza minima di 1 km tra il rilevatore e il primo limite di velocità riferito ad utenti provenienti da una strada laterale a circa 7.000”. Io ho fatto fare delle controdeduzioni, perché questa non è una perizia che non è di parte, è una perizia commissionata. Ti rispondo su quello che hai detto perché la perizia ce l’ho anche io, è una perizia commissionata, a mio giudizio, per come è strutturata. .... (*intervento fuori microfono*) non posso parlare? Non te lo aspettavi che ce l’avessi? Io so tutto, Francesco. Tutto so, ce l’ho. Le perizie generalmente quando sono ben fatte giocano sull’oggettività. Si prendono in considerazione gli elementi oggettivi che sono il tratto di strada e si comparano gli elementi oggettivi alla norma di legge. Il risultato è stato che le eccezioni che sono state fatte in altri Consigli Comunali dai Consiglieri Ballante e Coppari sono irricevibili, perché la norma di legge non è stata fatta. Poi ci sono delle considerazioni



sogettive, per esempio una di queste è quella lì, io ho fatto fare una perizia, vi leggo alcuni passaggi perché per il resto me le tengo naturalmente, non le espongo in Consiglio Comunale e mi sembra che quello che ha letto proprio il Consigliere Coppari: “le considerazioni suesposte trovano imbarazzante riscontro uno per esempio nella comparazione fotografica tra postazione fissa di rilevamento in esame, il gabbiotto fisso, contestualmente installato dalla stessa Amministrazione appena più avanti destinato però ai servizi mobili occasionali e rimasto inutilizzato. Specifichiamo che il gabbiotto fisso non è un’apparecchiatura ma è un contenitore non omologato atto a servizi mobili con presenza della pattuglia. È del tutto saputo che le apparecchiature di ultima generazione non necessitano di gabbiotti di metallo”, che è quella del velox ma è diversa ed è consentita e in rispetto con le leggi del Ministero, in quanto il competente Ministero, dice il perito che ha lavorato per noi su questa perizia e che l’ha considerata veramente, al di là di chi l’ha firmata, ricca di dati soggettivi, è come se io andassi a fare una considerazione personale e dico il velox non mi piace, ma nonostante che il velox non piace è in regola o no con le norme? Rispetta o no le norme? È tarato o meno l’autovelox? Queste sono le considerazioni oggettive. Tutto il resto sono pareri personali che non contano ai fini di una valutazione della legittimità o meno di un’apparecchiatura. Dice il mio perito che risponde praticamente alla perizia tirata fuori a sorpresa, ma quale sorpresa? Era prevedibile, dai Consiglieri Ballante e Coppari in quanto il competente Ministero suggerisce che i rilevatori siano posizionati in modo non facilmente manomettibile e oscurabili, ovvero su un palo o un portale. Il nostro autovelox è perfettamente in linea con la norma di legge. Poi c’è un altro passaggio che dice . “Orbene, proprio la giuridica ammissibilità di questa manovra da parte dell’ente proprietario sembrerebbe ragionevolmente comportare per un tratto così breve l’ammissibilità di modesti superamenti della velocità istantanea nella stretta misura in cui sono strumentali a ripristinare le condizioni di sicurezza, sgomberando nel più breve tempo la .... Tali evidenze pongono profili di illogicità”, quindi sto leggendo i punti a mio svantaggio “e di irragionevolezza della attività amministrativa nella misura in cui per un verso”, sentite quello che scrive se non è un parere personale, “si induce se non addirittura si impone”, se questa non è una valutazione, se questo è un riscontro oggettivo, “il sorpasso di un veicolo lento nell’unico punto della strada in cui è consentito per prevenire turbativa o intralcio alla circolazione derivanti dai chilometrici incolonnamenti di veicoli e sanzionando contestualmente i superamenti istantanei minimali di limite di velocità probabilmente anacronistici”, sono anacronistici ma li ha decisi la Provincia e l’ultima nota è quella del 24 ottobre 2016. I limiti di velocità vengono decisi in relazione alle condizioni della strada, non ci sono dei limiti anacronistici. Vi sono dei limiti che possono essere attinenti alle condizioni della strada e sono commisurati alle stesse e limiti che non lo sono ed obsoleti. “Si ritiene” dice il perito di controparte che io rappresento “del tutto infondato e fuorviante che un rettilineo di 600 metri possa autorizzare gli automobilisti a sorpassi azzardati soprattutto di mezzi incolonnati. Si ricorda inoltre che i superamenti minimali del limite di velocità vengono assorbiti in questo caso dalla tolleranza dei 5 km/h che sono previsti, imposti dal decreto di omologazione per la velocità fino a





100 km/h e del 5% superiori a tale soglia". Poi c'è un altro passaggio che potrebbe essere non positivo per l'Amministrazione e dice "la posizione ubicata sulla banchina destra direzione Jesi appare come una piccola telecamera di sorveglianza a 3-4 metri da terra orientata frontalmente ai veicoli diretti verso Jesi e posteriormente a quelli diretti a Filottrano. Sotto in posizione isolata e riferita alla sola direzione Jesi è posto un cartello blu ben più piccolo di quello di presegnalazione, con il pittogramma della polizia municipale sul fondo bianco. Analogo segnale è ripetuto specularmente sulla corsia opposta. Entrambi i pittogrammi sono privi di pannello aggiuntivo, controllo elettronico della velocità. Si fa presente che la apparecchiatura di rilevazione della velocità in oggetto è omologata a tale scopo. Le dimensioni in oggetto sono le medesime del prototipo depositato presso il Ministero dell'Infrastruttura e Trasporti e sono del tutto simili ad altri già presenti sulle strade e autostrade, in particolare riferimento al sistema tutor in gestione alla polizia stradale. Proprio nel sistema tutor si evidenzia la totale impossibilità da parte dell'automobilista di identificare l'apparecchiatura nel sistema tutor e non nel nostro, in quanto posizionata su portale autostradale" e mi hanno indicato una fotografia che fa l'esempio e nascosta dal pannello a messaggio variabile. Questo tipo di apparecchiatura così sistemata che non si vede non inficia la validità delle stesse contravvenzioni rilevate dal sistema autostradale poiché presegnalato anticipatamente al lato della strada, così come sono presegnalate le nostre. È indubbio che l'impianto di Filottrano sia presegnalato in modo eccessivo a favore degli automobilisti, anche dei più distratti. In effetti i cartelli, oltre che essere ripetuti più volte indicano la distanza dal punto di rilevamento della velocità. Gli stessi cartelli riportano caratteri sovradimensionati in modo da dare un'ulteriore visibilità in tutte le condizioni di luce e atmosferici. Per quanto riguarda i cartelli pittografici ad oggi è sconosciuta la dimensione corretta imposta dal Codice della Strada, in quanto non perviene l'obbligo di indicare l'organo accertatore o altri cartelli da apporre sul misuratore di velocità. Si allega, che è quella che vi posso mostrare, ma non so se riuscite a vederla, l'immagine del sistema di controllo della velocità in gestione alla Polizia Stradale dove si utilizza il medesimo cartello di Filottrano, se non diverso per il fatto che riporta come organo accertato la polizia locale con fondo blu trattandosi di strada extraurbana. In riferimento quindi alla nota si evidenzia la posizione del cartello non sulla postazione, come prescritto, ma staccata e quindi rimandano a questa immagine perché era sopra. Quali sono le conclusioni a cui è giunta questa perizia, questo parere che io ho richiesto proprio sulla base di questo che mi era stato comunicato e che pensava la minoranza di aver letto a sorpresa? 1) La strada oggetto del contendere è soggetta a decreto prefettizio rilasciato in seguito ai numeri di incidenti rilevati nel tratto di strada interessato. Allora siccome noi siamo bugiardi adesso vi leggo il numero di una persona che è deceduta in data 21.11.2000 a Filottrano in via dell'Industria e in quella curva dell'Emoplast e si chiamava Pierantonelli Gabriella, quindi nessuna bugia, poi mi dicono che ce n'è un'altra due anni dopo, ma non ho la documentazione. Punto 2 della perizia in risposta: l'apparecchiatura si trova in posizione visibile agli utenti della strada, fermo restando il numero di cartelli di presegnalazione che la precedono. Punto 3: non



sussistono prescrizioni di alcun tipo da parte dell'ente proprietario della strada in merito a tipologie di installazione o di colorazioni varie delle apparecchiature. Punto 4: in riferimento al limite di velocità obsoleto di certo non compete al Comune di Filottrano in quanto non proprietario della strada. Punto 5: per quanto concerne le intersezioni a raso si fa presente che si tratta di strade chiuse o strade utilizzate per lo più da residenti e non adibite al traffico stradale esterno in quanto è una carreggiata di circa 2 metri di larghezza. Punto 6: il cartello del limite di velocità replicato successivamente alla intersezione è presente in ambedue le direzioni di circa 400 metri prima dell'impianto di rilevazione. Ce ne avremo di che dircene da questo punto di vista. State tranquilli. Ho finito la risposta con una mia perizia a quelle che sono state le osservazioni effettuate dal Consigliere Coppari. Consigliere Marco Binci.

CONS. BINCI

Sindaco, sulla questione dell'autovelox mi permetta di dire che siamo molto, ma molto lontani per quello che lei dichiara e quella che è la realtà secondo me dei fatti. Innanzitutto non può essere definito l'autovelox come un sistema di sicurezza. L'autovelox è un misuratore di velocità, non fa rallentare nessuno, non fa altro che produrre una sanzione rispetto a un comportamento. La sicurezza quindi che produce un autovelox è pari a zero, anche perché non provoca il rallentamento dell'automobilista, semplicemente lo misura. Se noi consideriamo che è un misuratore, questo misuratore non fa assolutamente alcun tipo di prevenzione, non educa, non ha nessun tipo di effetto reale rispetto alla velocità dell'utente che dovrebbe rispettarla automaticamente, quindi misura semplicemente una velocità. Tra le altre cose mi permetta di dire la cosa a cui lei dovrebbe rispondere è la scelta politica, perché che lei abbia installato un autovelox nelle regole e nella legittimità di farlo io mi auguro che sia così, perché dovrebbe essere il modus operandi di qualunque tipo di Amministrazione, ci mancherebbe pure che non abbia rispettato le leggi per metterlo, anche se io personalmente ritengo che la scarsa visibilità del punto di rilevazione e non della presegnalatica, perché la presegnalazione è una cosa e il punto di rilevazione, c'è una giurisprudenza in questa cosa .... (*intervento fuori microfono*) i metri indicano dove è, ma io devo vederlo. Il punto di rilevazione della velocità è secondo la disciplina un punto che merita una particolare attenzione e su questo, secondo me, e l'ho denunciato da subito c'è una grande carenza, perché la visibilità, cioè la percezione che lì ci sia effettivamente una rilevazione velocità diciamo che l'automobilista non la ha. Glielo dice un automobilista che fa 70.000 km all'anno e siccome di autovelox ne vedo tanti in tutta Italia, le dico che questo mi aveva subito allarmato perché ho detto qua facciamo una carneficina di persone che non sono abituate a vedere questi tipi di dispositivi, perché il dispositivo è di fatto quasi invisibile soprattutto in certe condizioni. Di notte poi non ne parliamo proprio. Il pittogramma usato, quello del cappellino, secondo me non è neanche quello che viene normalmente adottato, che è invece quello che ha mostrato lei, del controllo della velocità, che è un altro e non è il cappellino del vigile dove sotto normalmente ci troviamo i numeri di



riferimento di telefono alla cittadinanza, ma è quel controllore che vediamo con il berrettino che è un altro tipo di cartello e non quello che avete messo voi. Tra le altre cose, ripeto, il punto di visibilità del punto di rilevazione è scarsissimo. Il fatto che gli autovelox normalmente siano presegnalati da quei bussolotti che avete messo e che richiedono anche la presenza della pattuglia è proprio legato al fatto che il punto di rilevazione si debba vedere proprio perché nel tempo alcuni Comuni hanno approfittato di questo tipo di strumento per fare cassa, per le proprie attività diverse. È inutile poi dire che noi li investiremo nelle strade, i soldi che voi oggi avete a bilancio per le strade poi li destinerete ad altro, quindi è ovvio che uno da una parte ha un'entrata vincolata che la deve spendere lì ma quello che avrebbe speso del bilancio lì lo spenderà da un'altra parte, e quindi alla fine obiettivamente mi sembra una cosa abbastanza chiara che poi verrà nel tempo fatto, questo è ovvio, come fanno anche in tanti altri Comuni tra le altre cose. Quello che volevo dire su questo è che siamo lontani da quella che è la realtà. Abbiamo definito un autovelox come uno strumento di dissuasione e di sicurezza quando in realtà è solamente uno strumento di rilevazione. Abbiamo definito una strada pericolosa dove lei ha appena detto che c'è stato un incidente in 16 anni, io ho fatto un conteggio sui dati che mi ha dato lei, un incidente su 35 milioni di passaggi. Siccome a lei piacciono i numeri, rifletta su questo, cioè se un caso su 35 milioni rende la strada pericolosa. Tra le altre cose quella strada che il Codice della Strada prevede essere a 90 km orari perché dovrebbe avere quel tipo di velocità che è stata ribassata dall'ente proprietario, la Provincia, e adesso abbiamo saputo passerà all'ANAS. Ciò non toglie che la velocità che dovrebbe avere quella strada è 90 km orari e questo è quello che a lei fa strano quando fa le rilevazioni, perché siccome in quel tratto di strada non c'è nessun avvallamento, abbiamo un rettilineo lunghissimo e liscio come un biliardo chiaramente le persone tendono ad avere una velocità leggermente più alta senza correre rischi, perché nonostante le 16.000 infrazioni non abbiamo sentito parlare di nessuna situazione di rischio anche qua, eppure abbiamo multato tantissime persone. Al di fuori della propaganda che io sento e onestamente penso che come tutti i cittadini stanchi un pochino, volevo proprio capire qual è l'atto di responsabilità politica perché lì c'è stata una scelta. Nessuno obbligava ad installare lì in quel punto un autovelox. È stata fatta una scelta che ha prodotto sicuramente delle entrate, quindi sarà stata meditata su questo tipo di cosa, perché abbiamo detto non c'è nessuno studio da quello che è emerso, dall'interpellanza e dalla mozione stessa, da tutte le dichiarazioni fatte per più di un'ora, io non ho sentito parlare di uno studio che mi dicesse no, qui abbiamo fatto queste cose qui, abbiamo agito in questo modo qui e abbiamo deciso, però questo non sta in nessun atto. Poi è venuto fuori che ci sarebbe stata questa rilevazione. Rilevazione legata alla velocità però, non alla pericolosità. .... (*intervento fuori microfono*) io non ho visto nessuno studio. Ripeto, un'altra cosa che mi ha colpito è stata la motivazione secondo la quale lei avrebbe soddisfatto enti superiori. A me questo mette proprio paura, io penso che lei sia il Sindaco di Filottrano e non abbia enti superiori che non siano leggi. Il fatto che la Provincia abbia dichiarato che a suo modo di vedere, anche questo opinabile, perché secondo me non vedo in quel punto o in quel tratto giustificato un ribassamento tale,



questa è una scelta che ha fatto la Provincia, e non vedo quale sia il nesso di casualità tra il fatto che la Provincia dichiara una cosa e quindi io devo farne un'altra. Non c'è nessun nesso causale. Lei ha fatto semplicemente una scelta insieme alla Giunta, giusta, sbagliata, secondo me sbagliata, l'ho denunciato subito perché abbiamo fatto una carneficina e messo in difficoltà tantissime famiglie, semplicemente sottovalutando quello che sarebbe successo. Questa è l'altra cosa grave, perché la sottovalutazione è indice di competenza. Se io sono un automobilista e faccio 70.000 km all'anno e l'ho capito subito perché io ne vedo tanti, probabilmente bisognava ascoltare un po' meglio e riunirsi per parlarne. Adesso la carneficina è fatta, adesso ci sono delle persone in grande difficoltà. Probabilmente tra le altre cose sono stati fatti degli errori che permetteranno a queste persone di non pagare le sanzioni a cui sono state sottoposte e a non perdere la patente, perché sono stati fatti degli errori relativamente a delle cose, poi questo si vedrà, non lo sappiamo. Di fatto abbiamo creato un grandissimo disagio sociale, facendo una sicurezza pari a zero. Quando parliamo di sicurezza noi siamo due anni che vi chiediamo di mettere in sicurezza Via Oberdan, dove invece lì le macchine sappiamo, le stesse 6.000 forse anche di più al giorno, e dove non c'è né un marciapiede, dove uno apre la serranda o la persiana ed è in mezzo alla strada e dove invece lì ogni giorno i residenti che sono filottranesi, sono suoi elettori, o almeno in parte, tutti i giorni che escono da casa rischiano di essere falciati. Allora io penso che forse quando si parla di sicurezza dovremo ritrarre un pochettino il termine perché o il termine sicurezza ha una valenza diversa che non conosco oppure la sicurezza è un'altra cosa, perché rilevare una velocità non è sicurezza, mettere una pattuglia sì perché la pattuglia rallenta la macchina, la ferma, producendo un comportamento diverso nell'automobilista che se arriva a 130 lo ferma, lo fa rallentare fisicamente, l'autovelox non fa rallentare, l'autovelox fa la foto e manda una sanzione a casa. La pattuglia fa un'altra cosa, ma le pattuglie a Filottrano non ci sono più perché fanno le multe. Noi quindi abbiamo diminuito la sicurezza e abbiamo aumentato le entrate, questo è un dato, in questo momento. Forse non lo abbiamo fatto volutamente, sicuramente la situazione è sfuggita di mano, perché di questo stiamo parlando, però è ora di mettere anche mano a una soluzione. Io mi auguro che qua dentro adesso la gente poi andrà a votare se continuare a fare un'azione che non ha alcun tipo di rilevanza sulla sicurezza, ma un'azione vessatoria, nelle tasche dei passanti perché poi la realtà qual è? È chiaro, probabilmente nel lungo periodo non beccheremo più un filottranese, perché è normale, perché lo sapranno tutti, continueremo a vessare il mal capitato di turno, che magari si giocherà la patente, si troverà con 15 multe, perché poi la realtà qual è? Siccome purtroppo come lei dice non è possibile applicare il principio della continuità del reato, cioè io non posso dichiarare che andavo veloce perché ho beccato una multa oggi e me ne arrivano 10 e dico io sono andato sempre alla stessa velocità per sei mesi senza dormire mai, quindi questo non è possibile. La gente però perde la patente e con la patente ci lavora, qua parliamo di persone che si sono viste arrivare migliaia di euro di sanzioni che non sa come pagare e che forse non pagherà, ma a prescindere che pagherà o no, avrà maturato un debito in una famiglia che oggi, come sappiamo tutti, fa fatica a far quadrare un bilancio



familiare. Allora io mi auguro che si arrivi a prendere una decisione di responsabilità, perché quando noi abbiamo detto che non siamo contrari all'autovelox è perché in linea di concetto il controllare la velocità in maniera educativa e quindi con una pattuglia e cercare in certi momenti di trovare il modo per trovare il modo per dissuadere da avere comportamenti sbagliati è un discorso, fare una carneficina è un'altra cosa perché soprattutto l'andiamo a fare in un punto dove non ci sono intersezioni, attività lavorative, non c'è praticamente niente e quindi diciamo lo facciamo in un tratto di strada che viene ritenuto pericoloso per la scarsa manutenzione che ha, ma non pericoloso per quello che è la percorrenza di quel tratto di strada, tantomeno dove c'è l'autovelox, perché lì proprio non abbiamo praticamente nessun tipo di ostacolo, perché abbiamo pochissimi passi e un rischio veramente esiguo. Quindi io mi auguro che questa maggioranza faccia anche un atto di coscienza di questa cosa, perché obiettivamente io sono stanco di parlare di autovelox. Per me è un tema più che esaurito, noi abbiamo cominciato una raccolta firme a luglio, che abbiamo già presentato, c'è una petizione, in poche uscite che abbiamo fatto come Movimento 5 Stelle abbiamo raccolto più di 300 firme di persone che non lo vogliono. Non è che siamo stati fuori 24 ore su 24, potevamo prenderne molte di più ma non aveva senso. Era talmente ormai palese il problema, c'era talmente stato discusso che veramente sembra di parlare con un muro. Non aveva più neanche senso continuare a raccogliere firme. Il tema è chiuso, cioè ormai dovrebbe essere palese a tutti che è stato fatto un errore di valutazione, un errore nello strumento e anche un errore politico nel giustificare quello strumento come uno strumento di sicurezza perché non lo è. Non crea sicurezza, questa è la verità. Quando lei rileva che passa a 130, quello a 130 ha continuato ad andare, anzi siccome c'era il rettilineo probabilmente ha accelerato pure. .... (*intervento fuori microfono*) all'università quando si fa la media dei voti prima di arrivare alla laurea, quelli alti e quelli bassi si tagliano perché non fanno la media, non vengono considerati. Se lei mi fa l'esempio di 130 io glielo prendo, se lei mi dice che non è significativo va benissimo, però non lo faccia neanche lei. Noi abbiamo fatto una interpellanza sul suo comunicato che dovrebbe essere discussa, non so se la discuteremo, ma è fatta proprio sul modo in cui voi state giustificando questa cosa a livello politico. Purtroppo non ha più giustificazioni, state semplicemente cercando di far passare un messaggio che non ha alcun senso dal punto di vista dell'oggettività. Io quindi mi auguro che si arriverà adesso alla votazione e che qualcuno abbia il coraggio di fare un passo indietro e di votare questa mozione. Continuare ad insistere per pura opportunità politica, perché si ha la paura di non ammettere i propri errori e continuare in un comportamento obiettivamente distruttivo nei confronti dei cittadini, allora tutto quello che avete detto tutti, che vi interessano i cittadini, è falso, oppure bisogna che facciate un atto di coscienza e votiate la mozione secondo me ineccepibile per gli effetti che ha avuto, anche perché siete stati di fatto costretti a spegnerlo perché questo bloccava da una parte tutte le attività del Comune e dall'altra chiaramente rovinava le famiglie. Quindi chiudo chiedendo di votare questa mozione favorevolmente, grazie.



SINDACO

Giovanni Morresi.

CONS. MORRESI

Io intervengo con alcune considerazioni perché sembra che se si ascolta una parte si sta a vessare i cittadini o si sta qua per fare delle cose a dispetto dei cittadini. Dato che quando si fanno delle scelte, dopo il giudizio del giusto o sbagliato, chiaramente lo diranno i cittadini stessi nel momento in cui saranno chiamati ad esprimere il loro parere e il loro voto. Ciò che dico è tante delle cose che ha detto anche adesso il Consigliere Binci questo gruppo di maggioranza le ha valutate ancor prima che ci fosse stato tutto questo cancan mediatico e tutto quanto. La scelta di intervenire con l'autovelox e la scelta di provare ad inserire dei meccanismi affinché si possano inserire i concetti di rispetto delle regole a cui faceva prima accenno anche l'Assessore Carnevali è una scelta di indirizzo politico, poi gli strumenti, il modo e il come sono quelli che dicono se i comportamenti sono condivisibili o meno. Premetto che in quel tratto di strada dove è stato allocato l'autovelox, prima il Sindaco ha fornito una data, il 21 novembre 2000 c'è stato un incidente mortale eccetera, due anni dopo davanti all'incrocio della zona industriale, altro incidente mortale, non ho la data precisa ma te lo garantisco, cioè questo tratto di strada che sia esente non è così. Tornando al concetto del velox tu dici non è uno strumento per la sicurezza, viceversa statisticamente l'inserimento degli autovelox oltre a determinare sicuramente una diminuzione della velocità in quel tratto di strada e i primi tempi ti garantiscono l'aumento della velocità appena passato l'autovelox, ma siccome oramai ce ne sono molti in quasi tutte le città anche limitrofe, stanno abituando i cittadini ad usare un comportamento su strada diverso da quello che è la nostra consuetudine. Si citavano prima degli esempi dei Paesi anglosassoni, Germania, Inghilterra, Svizzera, ovviamente dove c'è una cultura del rispetto delle regole che è talmente oramai appartenente al DNA di quelle popolazione per cui il problema non si pone proprio. Se infrangi la regola addirittura in Svizzera, arresto per un giorno e ti tolgono la patente. Io sono stato in Francia lo scorso anno e ho preso due multe perché c'era un limite di 50 e non mi ero accorto, non c'erano segnalazioni e mi sono arrivate a casa. Mi dà l'idea che attengono a una cultura diversa. Il problema del cambiamento culturale delle consuetudini e delle abitudini e su questo dobbiamo tutti riconoscerci un po' disabituati al rispetto delle regole, citava prima l'esempio del varco per il Corso, abito in centro, ti garantisco che non so quanti cittadini ci hanno segnalato o evidenziato questo traffico la domenica pomeriggio o la sera dopocena quando c'era il divieto di transito per cui la gente è proprio incurante di tutto. Dicono: metteteci i vigili, metteteci il palo. Sì, è tutto legittimo, ma non è che può stare la pattuglia dei vigili tutte le volte lì oppure qualcuno che va a



mettere il palo e toglierlo. Si è messa una telecamera. L'entità delle multe all'inizio era enorme, oggi zero. Questo secondo me è un aiuto ad abituare la gente a capire che poi il rispetto delle regole è un qualcosa che va a beneficio della collettività, perché se ci si sforza tutti a rispettare le regole sicuramente è una forma di rispetto tra le persone. Il merito della questione del velox, sicuramente l'entità delle multe ha determinato una considerazione, ossia superiore a quello che uno pensava, tant'è che noi siamo subito intervenuti dopo un mese con una delibera che ha modificato il funzionamento di questo velox mettendo a rotazione che prevedeva anche lo spegnimento. L'effetto di deterrenza, ossia i cittadini se voi passate, oggi ormai passano lì, rallentano, sì anche se come tutti dicono tanto non ci sono sezioni, per dire che le abitudini... ti posso garantire che diverse persone che lavorano nelle fabbriche all'incrocio subito dopo hanno manifestato ed espresso giudizi positivi perché prima non riuscivano ad uscire per quanto c'era una velocità consistente in quel tratto viario. Questo soltanto come una considerazione per dire che il richiamo alla responsabilità politica sulla mozione da votare noi come abbiamo sempre detto abbiamo un contratto da rispettare sul quale ci siamo ingaggiati e sul quale poi stiamo lavorando per un progetto più generale, fino al 31 dicembre quell'apparecchio starà lì, probabilmente dopo vedremo come aggiustare e organizzare la sicurezza, ma l'idea di mantenere delle regole, degli strumenti che permettano di far consolidare questa cultura del rispetto delle regole sicuramente appartiene a questo gruppo di maggioranza. È quindi strumentale incanalare il discorso della votazione della mozione su un argomento di questo genere quando i provvedimenti sono stati già assunti, sono stati già presi in considerazione prima che venisse fuori qualsiasi considerazione o cancan mediatico come poi si è rilevato. Io non la faccio più lunga rispetto al tema, perché l'argomento come oh detto in altre situazioni proviamo a tenerlo fuori perché è delicato, perché la considerazione nei confronti dei cittadini che si sono trovati ad incappare in questo tipo di sanzioni e in questo tipo di peso anche economico è un qualcosa che ovviamente... l'ultimo stamattina in Sala Giunta un ragazzo che poi alla fine siamo riusciti a trovare un punto di incontro, questo aveva preso la sanzione a 115, cioè tutti discorsi per cui parlando con i cittadini si riesce a far capire che – come ho scritto in un breve articolo – certo che c'è come conseguenza anche l'introito e non è che ce li intaschiamo, vanno a beneficio dei servizi che il Comune porta avanti, allora ciò che voglio dire la cassa è una conseguenza, io in questo posso garantire che tutti siamo stati coesi e convinti che lo strumento che permetterà nel tempo di accompagnare anche un percorso di cambiamento nei confronti del rispetto delle regole non è stata la molla in origine quella di far cassa. Io mi sento assolutamente di esporlo con l'assoluta convinzione e con l'assoluta onestà intellettuale (al di là di come a volte avvengono i confronti in Consiglio Comunale) che dovrebbe contraddistinguere chi siede in questo consesso. A me ciò che non piace è quando si degenera nel linguaggio e nel rapporto personale, ma se siamo qua io è tanti anni che siedo, lei faceva il Sindaco, abbiamo conflitto a lungo ma il rispetto delle persone e delle istituzioni, la cosa che diceva prima Silvia, è sacro. Al di là delle idee, al di là degli errori che tutti possono compiere, stiamo qua per portare un beneficio alla comunità dove viviamo, ciascuno nel proprio



ruolo a seconda del tempo che ci è assegnato.

## SINDACO

Vorrei anche io fare un commento a quello che è stato l'intervento del Consigliere Binci. Siamo d'accordo sul fatto che il velox è un misuratore di velocità, su questo non ci piove. Non sono d'accordo sul fatto che il velox non induca poi al comportamento virtuoso, al controllo perché lo vediamo già, ti vorrei segnalare (e l'ho pubblicato sul mio profilo Facebook e forse anche sul sito del Comune) uno studio dell'ISTAT che prova il dimezzamento dei morti da 12 anni a questa parte da quando in tutta Europa e anche in Italia è cominciata la pratica dell'installazione dell'autovelox. In Italia siamo passati da 7.000 e qualcosa a 3.500. In Europa non te lo dico, lo puoi andare a guardare, perché è pubblicato e lo trovi facilmente su internet. Questo dimostra la funzione che è soltanto conseguente, perché la prima funzione è il rilevamento di velocità, ma la sanzione poi induce a un comportamento diverso. A un certo punto si cambia ed è questo il risultato che poi si riproduce in sicurezza, il velox è un rilevatore di velocità ma poi induce a calmierare questa velocità a un comportamento più sicuro. La velocità è la prima causa veramente di incidenti mortali, lo sappiamo tutti e io voglio dire che un conto è affrontare un tratto di strada a velocità elevata e un conto è affrontarla ad un tratto minore. Le conseguenze, se capita l'incidente, si possono controllare e sicuramente sono minori. Quindi noi abbiamo fatto una scelta politica, l'abbiamo fatta una scelta responsabile, l'abbiamo fatta in tema di rispetto delle regole e di legalità e nonostante a volte queste scelte possono comportare delle azioni anche forti con i cittadini noi non ci siamo nascosti. Questa scelta l'abbiamo fatta e la stiamo portando avanti, prendendo anche in considerazione gli imput che ci vengono dal Consiglio Comunale e quindi le osservazioni che tu ci hai fatto che poi saranno oggetto nel momento in cui andremo ad arricchire il nostro progetto di considerazioni, ma è giusto che sia così perché questa è la funzione secondo me della minoranza in Consiglio Comunale. Sul fatto che l'autovelox non si vede non sono d'accordo. Secondo me non è stato riconoscibile, non è visibile, perché è stato scambiato per un palo ma non per un rilevatore. Un conto è il fatto della non visibilità per il quale c'è stata una scelta e si è posta attenzione, sul punto dritto, preannunciato, con tre cartelli. Che poi il fatto che si andasse a cercare, ma dove stava questo rilevatore annunciato, questo in parte è stato anche vero perché era un sistema nuovo ma che abbiamo scelto per dotare, anche se a noleggio, l'Amministrazione di uno strumento che fosse all'avanguardia. Abbiamo preso lo strumento all'avanguardia e poi ci ha comportato un problema di riconoscibilità. Oggi non c'è più ma non tanto per le sanzioni, ma per quello che è a Loreto, in Osimo, ci sono strumenti uguali al nostro che si stanno adottando ovunque. C'è stata quindi responsabilità, c'è stata una scelta pro regole e quindi come effetto finale a vantaggio della sicurezza dei cittadini e soprattutto una scelta che permetta, al di là del fatto che si





incamerano dei soldi, chiaramente che arrivano dalle sanzioni, ma per carità chi si nasconde?, ma che poi possono essere restituiti comunque a beneficio dei cittadini. Io non sono d'accordo nel barattare una tematica così importante, dice hai messo in difficoltà le famiglie, è un valore primario che è quello della vita umana che si rispetta con la sicurezza e che secondo me non deve essere messo sullo stesso piano di altre cose. Si sta da una parte, noi siamo stati da questa parte, come altre Amministrazioni hanno fatto scelte diverse, tutte sono rispettabili, ognuno fa la sua, tutto qua. Dorianò Carnevali.

## ASS. CARNEVALI

Vorrei rispondere brevemente al Consigliere Binci in quanto volevo dire che abbiamo fatto una serie di valutazioni, ma quello che non si può fare come dissuasore, Marco giustamente fa tanti chilometri, io non credo che tu hai visto mai su una strada provinciale o statale un dosso artificiale o qualcosa per farti rallentare, perché per legge non si possono mettere. Il centro cittadini l'avremmo riempito se si poteva fare perché quello che tu dici che si circola a velocità elevata hai pienamente ragione. Come non possiamo metterlo, l'ho ripetuto prima anche quel discorso della posizione fissa automatica, se no l'avremmo fatto perché è la cosa più facile, avremmo riempito Filottrano di postazioni automatiche perché la gente deve rispettare le regole, deve andare piano, soprattutto nel centro storico, ma anche nelle frazioni perché ho parlato di questo problema prima anche per le frazioni. Mentre la 362, che è una strada di categoria dove tu la puoi installare in un tratto che ho detto prima indicato dal Prefetto lo puoi fare lì, nel centro storico della 362 non lo puoi fare, ma l'SP8 non la puoi fare né nel centro storico né fuori perché abbiamo dei tratti, anche a Montoro, con velocità sostenute. Lì ci attiveremo con una serie di programmazioni con i vigili, come abbiamo detto. Il discorso di aver diminuito la velocità in quel tratto stradale non è assolutamente vero, anzi ti dirò di più: noi abbiamo portato il limite di velocità di 60 km orari che erano 50 a Ponte Musone. Perché questo? Perché a Ponte Musone era stato inserito il 50 e poi è stato chiesto alla Provincia se poteva stare lì il 50 perché era un centro abitato, la Provincia con una delibera del 2007 dice no, non è un centro abitato. Nonostante questo l'allora Amministrazione non ha recepito il messaggio e ha lasciato il 50. Sono state fatte anche lì delle multe a suo tempo con i vigili urbani nostri con un limite di velocità a 50 quando non era centro abitato, per assurdo poteva essere 60. Per assurdo noi potremmo dire si è eccesso quella volta, ma no va bene così. Noi oggi l'abbiamo modificato a 60 all'ora, anche perché la rilevazione che abbiamo fatto lì automatica per una settimana ci dava punte di 130. Sei giornate è stato posizionato a Ponte Musone in date diverse e sono state fatte le multe, a 65-66 si prende la multa. Noi non abbiamo abbassato nessuna velocità. Io sono veramente preoccupato perché noi non abbiamo toccato nessuna segnaletica stradale, né orizzontale né verticale. Il 60 all'ora con il tratteggiato c'era anche prima, dall'ordinanza del febbraio 2013, la n. 11,



dove da 70 l'ha portato a 60. Quella volta la Polizia poteva fare qualcosa, quella volta l'Amministrazione Comunale poteva dire qualcosa, perché o ti sta bene che quel limite che c'è di 60 si superi in continuazione perché poi la gente sorpassa e vale tutto oppure noi quello che abbiamo fatto è di mettere soltanto un segnalatore che la rileva. Noi non abbiamo toccato nessuna segnaletica. La problematica della Polizia quindi non si può svegliare oggi. Tra l'altro, prima di installare la macchina personalmente ho chiamato un dirigente della Polizia che gli mandavamo tutte le indicazioni necessarie per. Mi ha risposto: manda tutto direttamente alla Prefettura perché sono loro che ci pensano. Noi per essere sempre super protetti l'abbiamo mandata alla Prefettura e per conoscenza anche alla Polizia. Noi avevamo richiesto proprio il sopralluogo, ho telefonato due volte personalmente, quindi non c'è nessun escamotage. Si voleva fare un discorso regolare, l'obiettivo nostro è quello di farli rallentare. L'obiettivo sarebbe quello di sistemare la strada che andremo incontro, poi se il nuovo Ente proprietario da oggi vuole alzare il limite di velocità, una volta sistemata la strada, di 10 km in più all'ora ben venga, ma li deve rimanere ... Marco non credo che era 90 prima, era 70 ed è passato a 60, questi sono i dati che abbiamo noi. Poi se l'ente proprietario metterà a 90 una volta la strada sistemata noi terremo la strumentazione a 90. Noi vogliamo che la gente rispetti la segnaletica stradale. È un difetto? Io credo di no. Filottrano ci è arrivato tanto dopo gli altri paesi perché è dappertutto così e quindi non credo che stiamo facendo una brutta azione, anzi sono convinto e sono dispiaciuto per l'elevato numero di multe che c'è stato all'inizio, ma come ha detto il Vice Sindaco siamo intervenuti dopo un mese esatto, 27 giugno l'installazione, l'inizio del monitoraggio ufficiale, il 27 luglio abbiamo fatto una delibera di Giunta dove abbiamo proposto il principio dell'alternanza. Se noi volevamo far cassa si lasciava lì. Il principio dell'alternanza è stato fatto perché quello è uno strumento deterrente. Deve essere un deterrente, non deve sapere se è acceso o no, può essere acceso anche un giorno o due al mese, ma la gente adesso va piano e quello è un bell'obiettivo. Io sono convinto che andando avanti potremo sistemare bene tutta l'azione e vedrete che anche qui ci darà un buon risultato. Grazie.

SINDACO

Juri Barboni.

CONS. BARBONI

Ringrazio il Consigliere Binci per l'intervento pacato, ma ricco di contenuti. A mio avviso la sottolineatura non faccia eccessivamente bene è tra il concetto di legalità e sicurezza. Mentre sulla sicurezza chiaramente è difficile stabilire a livello morale e filosofico qual è la velocità da tenere con la macchina, però



sulla legalità non ci dovrebbero essere tutte queste problematiche. Esiste un limite di velocità e tale limite è rispettato sì o no. Detto ciò, rispettando l'assoluto cardine che è la legalità e quindi il rispetto delle regole, a mio avviso in certi momenti bisognerebbe andare oltre i numeri e guardare un pochettino e aprire gli occhi rispetto a quello che ci circonda e questo lo dico sia per quanto riguarda la maggioranza che per quanto riguarda la minoranza. Ci siamo accorti tutti, maggioranza, minoranza, filottranesi e non, che l'autovelox non tocca solo gli estremi trasgressori delle norme, ma una quotidianità fatta di mille impegni, di tempi stretti, di persone che lavorano lontano da casa e che fanno fatica ad arrivare a fine mese. L'unica grave trasgressione della vita è magari passare a 68 km orari per andare a lavorare, a portare i figli a scuola o per accontentare un cliente. Rispetto a queste persone da parte nostra e da parte di tutta la maggioranza c'è una vicinanza, abbiamo cercato e cercheremo di limitare il più possibile e di fare azioni correttive affinché non ci siano in futuro così tante multe per queste persone. Come diceva il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore Carnevali, delibere per la rotazione, accensione non continua, sistemazione delle strade al fine di poter innalzare il limite di velocità. Un altro punto che non si è sottolineato ma lo vorrei dire in maniera trasparente, è chiaro che ci potrebbe essere stata qualche sottostima e sottovalutazione, se qualcosa è stato sbagliato proveremo a fare dei correttivi. Non bisogna mettere alla gogna nessuno, non dobbiamo fare la caccia al colpevole ma dobbiamo mettere al centro le persone, le capacità, le competenze e la disponibilità di tempo che tali persone hanno. In generale per questo argomento, ma per tutti quelli che ci accompagneranno nei prossimi anni, bisognerà che valga il principio tale per cui si valuta la competenza, la capacità, la disponibilità di tempo delle persone siano essi amministratori e quindi Assessori, Consiglieri, Sindaco, Vice Sindaco e dipendenti comunali, indipendentemente dalla posizione organizzativa che hanno. Quindi se qualcosa non ha funzionato ovviamente proveremo a migliorare quello che non ha funzionato. Infine, e questo è il tema lasciato per ultimo, però è quello che mi dispiace un pochettino di più. Per fortuna come Binci mi capita di girare parecchio per l'Italia, a me quello che è piaciuto meno di tutto di questa vicenda, indipendentemente da qualche sottovalutazione da parte nostra che anche il Sindaco nel suo discorso ha sottolineato, è che in realtà a mio avviso non abbiamo fatto una bella pubblicità a Filottrano. Io mi chiedo quando vengono fatte delle azioni, indipendentemente dalla causa scatenante, pensiamo al futuro di Filottrano, pensiamo al futuro dei nostri figli? È un atteggiamento responsabile indipendentemente dalla causa scatenante? Io credo che ci siano stati .... (*intervento fuori microfono*) ovviamente ognuno fa le sue riflessioni. Io personalmente che indipendentemente dalla causa scatenante non era opportuno andare a fare pubblicità negativa a Filottrano a livello nazionale, questa è una mia libera riflessione. Annuncio quindi il voto alla mozione che è un no, un no convinto e colgo l'occasione invece per dire che il 4 dicembre voterò sì.

SINDACO



Passiamo a Carla Accattoli.

## CONS. ACCATTOLI

Anche io ringrazio il Consigliere Binci per il tono, ci ha dato veramente una lezione questa sera per la pacatezza e lo stile con cui ha espresso il suo parere ovviamente avverso, ma mi è piaciuto molto. Dico questo perché da insegnante sono rimasta molto colpita questa sera da alcuni vocaboli, me li sono anche scritti tutti, usati dalla minoranza. Io non parlo quasi mai, forse ho parlato una volta sola in Consiglio Comunale, perché ho rispetto di questi tavoli, penso a volte di dire cose banali, mi attengo alle persone più esperte di me, magari quando ci incontriamo in maggioranza esprimo sempre il mio parere, ma in Consiglio Comunale ne ho quasi timore. Stasera però non posso fare a meno di parlare perché sentire degli epiteti rivolti all'Assessore Silvia, qua ho sentito dei vocaboli che da insegnante mi hanno fatto veramente sentir male. Qui noi rappresentiamo anche un modello per chi ci ascolta e stasera era pieno, c'era un mio ex alunno che mi ha mandato un messaggio per dire "che dici, Carla, vengo al Consiglio Comunale? Sono curioso" e ho detto "certo, mi fa piacere vedere un ragazzo che si interessa della vita politica del paese, delle vicende che stanno capitando", ma non pensavo mai che avrebbe un esempio tale, perché altrimenti avrei detto "stattene a casa, perché non è educativo stare al Consiglio Comunale". La seconda riflessione riguarda il velox. Noi siamo stati trattati da tonti. Io non mi ritengo tonta. Io vado in giro in paese a testa alta perché non mi sembra di aver fatto niente. Io non ho preso soldi da questa vicenda, sono dispiaciuta per chi ha avuto le multe. Quando si è parlato di questo, quel lunedì famoso per noi, io sarò ingenua ma non ci ho visto niente di così grave. Non sono un gran girandola, andiamo in vacanza con mio marito, mio marito adesso ogni volta che andiamo da qualche parte non fa altro che dirmi "facciamoli venire qui i filottranesi, quanta qui quanti ce ne sono di velox". Anche quando l'ho sentito, siccome ne ho visti tanti non pensavo mai che avremmo avuto questi effetti, una carneficina. Se io avessi capito forse avrei detto troviamo un modo diverso di fare, l'ho ritenuta una cosa talmente normale perché io invece contrariamente a voi che dite lì non sono successi mai incidenti, io so che un ragazzo è stato maciullato scendendo da un pullman, so che ci sono stati dei morti, proprio lì abita da quelle parti, quindi ho ritenuto che invece fosse un fatto che non avrebbe portato così gravi conseguenze. Non mi reputo quindi una tonta se ho accettato questo perché l'abbiamo deciso insieme e abbiamo valutato. Il messaggio che passa da tutta la pubblicità che abbiamo dato, perché qualcuno l'ha provocata, io ho a scuola ho sempre fatto questo esempio per insegnare loro che si rispettano le regole sempre, io dico sempre le regole le abbiamo a scuola, le avrete a casa, adesso non posso dire più nemmeno quello da quando un bambino mi ha detto "io a casa faccio quello che mi pare, comando anche a nonno", quindi ho tolto quell'aspetto lì. Un tempo dicevo non userò più nemmeno questo, un tempo dicevo quando



crescerete le regole le troverete anche fuori da qui perché dovrebbe rispettare il rosso del semaforo, i limiti di velocità. Qui è passato il messaggio invece con tutta la bagarre che abbiamo creato ai ragazzi che se c'è il limite di 60 non importa possiamo andare anche a 70, 80 perché le regole non contano. Questo è quello che mi dispiace, perché vuol dire che se le regole ci sono le dobbiamo rispettare. Io non entro nei meriti tecnici, dove è stato messo, magari c'è stato quello di errore, ma le mie riflessioni anche per quel ruolo che occupo sono queste che abbiamo lanciato il messaggio ai giovani, io ho letto su Facebook di un papà (non lo conosco) che ha scritto "quando ho superato il velox io vado a 150 alla faccia vostra", io penso che se questo è il messaggio che noi vogliamo dare ai più giovani, abbiamo sbagliato tutti perché a scuola lottiamo molto per il rispetto delle regole e se sentite tutte le insegnanti sentirete dire che la fatica ogni anno è più grande perché non le rispettano più, ci sarà un motivo. Se siamo noi grandi a non insegnargliele o a fargli capire che si può fare quello che vogliamo il danno lo facciamo ai nostri alunni, lo faremo al futuro però, perché se noi diciamo che si può fare tutto, c'è 60, qualcuno mi ha detto le macchine oggi sono molto potenti e quindi andare a 60 non è semplice, ho capito però, chiedo scusa se ho esagerato.

## SINDACO

Qualcuno vuole la parola? Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ivana Ballante per la dichiarazione di voto.

## CONS. BALLANTE

Ci sarebbe da parlare un'altra ora ma penso che ormai abbiamo detto abbastanza, anche se non tutto, ma io voglio soltanto evidenziare che il Sindaco ha detto questa è una perizia commissionata, quella che è stata letta prima in parte da Francesco Coppari, ma non so se ha visto da chi è stata commissionata questa perizia. È stata commissionata dal Prefetto, visto che è il Prefetto che è stato interpellato dal Ministro degli Interni, almeno questo è quello che risulta dai documenti che avete anche voi in Comune, perché questa ne è una copia. Commissionata quindi sì, ma commissionata in base a un'interrogazione di un parlamentare rispetto al Ministro, che penso che sia così ovviamente ha chiesto al Prefetto, cioè alla Autorità del Territorio, di avere spiegazioni in merito. Quindi qui è commissionata sì, che cosa significa? Commissionata è pure quella che ha letto il Sindaco prima, poco fa, quella sì è commissionata e di parte. Questa mi pare sia una relazione che non può essere di parte sia per il soggetto che l'ha richiesta, Sua Eccellenza il Prefetto, sia per quanto riguarda chi l'ha redatta. È evidente che se anche non lo è, il Prefetto comunque ha trasmesso questa relazione al Sindaco di Filottrano e su questo non ci sono dubbi, c'è tanto di protocollo e tanto di documento



che è agli atti del Comune di Filottrano. Io sul fatto dell'errore ne ho sentite tante questa sera, io ritengo che errori ce ne sono stati ma sono stati errori di poca valutazione soltanto all'inizio. Evidentemente all'inizio non vi siete resi conto di quelle che potevano essere le conseguenze e io parlo dal punto di vista amministrativo, perché questo Comune per mesi è stato ostaggio di questo autovelox, non solo la Polizia Municipale ma anche altri dipendenti di altri Uffici e quindi di altre aree e voi lo sapete bene sono stati impegnati per verbali, per scrivere le buste e quant'altro. Quindi come si fa a non programmare una situazione di questo tipo? Sindaco, anche questo non conta niente? Io penso che come opposizione non potevamo non evidenziare un aspetto di questo tipo, ma bastava venire agli uffici della Polizia Municipale e vedere la coda delle persone che ci stava ogni volta per capire che quello che diciamo è vero. Poi dopo distogliere da questo anche dipendenti di altre aree è molto grave, perché vuol dire che quelle altre aree hanno comunque svolto minori servizi. Poi dicevo evidentemente c'è stato un errore all'inizio, ma questo errore poi, Carla, quando si capiscono gli errori in genere si corre ai ripari e si cerca di non farli più e invece qui siamo andati avanti in maniera molto determinata e decisa, ben sapendo, perché l'Assessore Carnevali sa di che sto parlando, che c'è una relazione, il Sindaco pure ha detto un'indagine, che probabilmente era una relazione che già faceva pensare quale traffico c'era, il numero delle auto che poi passavano in quel punto, c'è stata una rilevazione ritengo. Ci piacerebbe leggere anche questa relazione, perché io l'ho chiesta all'ing. Cantarini, che mi ha detto che lui lo sa che c'era questa relazione, che l'ha vista, però non è protocollata, fatto alquanto anomalo per quanto riguarda un Comune e quindi la Pubblica Amministrazione, che invece dovrebbe essere molto trasparente con i cittadini, cosa che non ha fatto la trasparenza nemmeno quando ha installato l'autovelox e questo è un altro aspetto, Carla. Il fatto di non aver voluto per niente informare i cittadini, è bastato semplicemente il sito, e non aver fatto niente altro dopo nonostante le promesse del Sindaco fatte sulla stampa che ha letto, vuol far finta che non le ha lette, ma le ha lette sicuramente, altrimenti avrebbe richiamato pure il quotidiano che le ha pubblicate. Le sue dichiarazioni erano virgolettate e lo sappiamo bene perché le ha detto. Ha detto che avrebbe comunicato a tutti quando l'autovelox sarebbe stato di nuovo in funzione e non l'ha fatto, quindi ulteriore errore, non solo il primo ma ancora il secondo. Qui non ci sono errori, qui c'è volontà, non è una questione di errori, è una questione di volontà politica di arrivare al risultato che c'è stato e cioè di fare cassa, di avere tutte queste somme che certo non ve le intascano voi, ma pensate poi di utilizzarle per fare delle opere che ritenete vi possano portare qualche voto in più.

SINDACO

Dichiarazione di voto, per favore, sta scadendo il termine dei due minuti.



CONS. BALLANTE

La dichiarazione di voto, diciamo che la pubblicità negativa ve la siete fatta da soli.

SINDACO

È scaduto il tempo, dichiarazione di voto.

CONS. BALLANTE

La pubblicità negativa ve la siete fatta da soli. Sindaco, lei prima ha parlato un'ora e noi siamo stati tutti a sentire tutte le chiacchiere che ha fatto.

SINDACO

Ma non è che si può continuare un'altra mezz'ora. Siamo alle dichiarazioni di voto.

CONS. BALLANTE

Un'ora abbiamo ascoltato il suo monologo.

SINDACO

Poteva chiedere l'intervento allora. Ha deciso per la dichiarazione di voto.

CONS. BALLANTE

Se ritiene di togliermi la parola solo perché sto andando avanti di un secondo, credo che sia giusto ascoltare dopo che noi abbiamo avuto la pazienza di ascoltarla un'ora di seguito per rispondere ad una interpellanza. È evidente che avremo modo di portare avanti questa battaglia, perché per noi è una battaglia



politica. Noi non ci crediamo a questo autovelox, non ci credono i cittadini. Coloro che sono stati multati, la maggior parte sono pendolari, cioè gente che va al lavoro, studenti, operatori economici che vengono a Filottrano e sono loro che hanno fatto pubblicità, non è l'opposizione. L'hanno cominciata a fare loro, Sindaco, cominciando a scrivere su Facebook e sui social quello che voi avete fatto. Noi abbiamo fatto quello che deve fare un gruppo di opposizione, dovevamo assecondare questa vostra scelta? Non la dovevamo assecondare come non lo facciamo oggi. Per questo che chiediamo la rimozione, per cui noi votiamo a favore di questa mozione. Anche se trascorso dicembre magari pensate di fare qualcosa di diverso, comunque il fatto rimane. Avreste dovuto farlo prima, caro Doriano, quando avete capito che erano mille i primi giorni di infrazione al giorno. Lì già avevate capito bene di che cosa stavamo parlando.

## SINDACO

Altre dichiarazioni di voto. Francesco Coppari.

## CONS. COPPARI

Consigliere Accattoli, un educatore dovrebbe anche insegnare ai propri allievi che l'Amministrazione anche dovrebbe rispettare le regole, non dovrebbe mettere un autovelox dove c'è una possibilità di sorpasso o non mettendoci i segnali. Le regole non è solo 60, è anche l'Amministrazione che agisce in maniera capziosa. Una buona insegnante dovrebbe farlo questo non perché magari siede nel Consiglio Comunale e dice che il 60 deve essere rispettato, il 60 va rispettato, per carità, ma anche l'Amministrazione deve rispettare le regole, quindi lo dica ai suoi allievi perché non è solo da una parte. È giusto se anche l'Amministrazione rispetta le regole, cosa che sembrerebbe, ma poi ce ne darà conto questo in sede giudiziaria, perché poi quando avremo il verdetto di un Giudice di Pace vi voglio vedere a tutti quanti, mi piace vedere tutti quanti perché se no qui ci limitiamo sempre ai 2-3 più quello che sta dietro perché è giusto citare anche sempre quello che sta dietro perché quello comanda, non ci dimentichiamo. Poi riguardo al turpiloquio, Rino Formica diceva che la politica è sangue e merda, quindi se le sue orecchie sono più use a termini di canonica o di oratorio questa non è la sede chiaramente, perché ci sta se vengono usate delle parole pesanti e questo per precisare visto che si è indignata tanto. Un'altra cosa, non ci crediamo neanche che magari rinsavite, a parte quelli che ormai sono irrecuperabili in questa Amministrazione per questa materia talmente convinti della bontà di quello che stanno facendo, non crediamo neanche che come ha fatto Cesaretti prendiate un'altra posizione, continuate a perseverare nell'errore, auspicio di no ma le premesse non sono buono. Quindi noi voteremo e auspichiamo la rimozione di questo autovelox.





SINDACO

Altre dichiarazioni di voto? Marco Binci.

CONS. BINCI

Ringrazio gli interventi degli altri Consiglieri. Sono stati toccati dei temi, io ho sentito parlare di educazione, di cultura, mia madre faceva l'insegnante e quindi sono temi che piacciono molto, tant'è che io quando parlavo di uno strumento che non fa educazione è perché l'educazione non la fa. Quando parlavo proprio di cultura è perché per ma la cultura non si fa con la repressione, con il manganello, ma si fa a scuola, si fa insegnando, si fa mettendo il vigile che spiega quando ti ha fermato il pericolo che tu stai facendo correre agli altri, non il tuo che sarebbe già limitativo, ma soprattutto il rispetto degli altri. Sono temi quindi che sicuramente mi toccano molto ma che non vedo giustificati dietro questo strumento. Vorrei anche dire che oltre ad educare sia nei termini che nel modo di confrontarsi bisogna educare le persone anche a prendersi le responsabilità, perché nella provincia noi facciamo adesso il processo a un autovelox che sta su un tratto di strada a 60 all'ora, quella strada per legge da Codice della Strada dovrebbe avere un limite di 90 km/h e una volta rimosso il problema per cui quella strada ha avuto una riduzione di velocità deve per norma dello Stato per quel tipo di strada essere riportato il limite di velocità a 90 km orari. Questo per far capire che i 90 km orari sono per quel tipo di strada una percorrenza normale, perché chi viaggia, chi si sposta ha necessità di coprire chilometri in un tempo e lo Stato dà 90 km/h come una velocità prevista per le strade extraurbane, la patente l'abbiamo tutti, i limiti di velocità sono solamente quattro (130 per le autostrade, 110 per le superstrade, 90 le strade extraurbane tutte per legge, 50 i centri abitati), i 60, i 70 sono velocità ad appannaggio della mancanza di responsabilità di chi quelle strade le gestisce. Allora dire che lì la velocità è 60 e non prendere atto che quel 60 magari è stato messo semplicemente perché non è stata fatta la manutenzione di quella strada e il responsabile di quella strada si è messo una pezza d'appoggio perché dice "se succede qualcosa io ti ho detto di andare piano" e io su quel 60 ci piazza un autovelox quando so benissimo che quelle percorrenze a 60 non ci saranno perché non è un 60 legato realmente al fatto che il 60 sia una velocità assurda, ma è fatto semplicemente perché probabilmente nella provincia di Ancona non c'è una strada provinciale dove sia rispettato il Codice della Strada, perché a 90 all'ora non ce n'è più manco una o giù di lì. Io dico giù di lì come tendenza. Il limite di velocità dovrebbe essere normale e dovrebbe essere accettato dalla comunità come una velocità normale di percorrenza di una strada extraurbana nella provincia di Ancona probabilmente abbiamo un dirigente che pensa più alla propria responsabilità che non magari a tutelare chi deve fare uno spostamento perché io 70.000 km all'anno non li posso fare a 50 all'ora obiettivamente, perché se voi trasformate in minuti di percorrenza i chilometri obiettivamente diventa che io,



oltre ai chilometri dovrei anche fare un lavoro, dovrei avere la giornata di 36 ore. Fare una scelta politica di piazzare un autovelox in quel punto chiaramente vuol dire non avere considerato anche queste cose qui, vuol dire pensare che 60 all'ora fosse stato un limite di velocità adeguato, però io vorrei che anche nelle scuole si insegnasse invece che la regola va rispettata, ma va anche democraticamente discussa, perché il legislatore o chi prende certe decisioni obiettivamente non sempre lo fa nel modo corretto. Il fatto che lì ci fosse un 60 non giustifica che poi la decisione di avere lì un sessanta fosse una decisione giusta, perché l'opposizione, quella che io rappresento oggi qui, è fatta anche proprio per opporsi a delle regole, che non significa non rispettarle, ma opporsi a una regola che non si ritiene giusta. Accusare l'opposizione di "promuovere" un comportamento illecito è sbagliato, perché qui non si sta dicendo alla gente di andare a 200 o di infrangere la regola, si sta discutendo se l'opportunità politica della Provincia e di conseguenza del Comune di installare lì un autovelox fosse stato un atto responsabile, o se si potesse far meglio. Questo non è un atto "di irresponsabilità" perché fare l'opposizione è un atto di responsabilità e noi abbiamo intenzione di farla e continueremo a farla. Su questo non penso che si possa pensare che perché uno si opponga a una regola stia dicendo di infrangerla, non è la stessa cosa. Detto questo, faccio la mia dichiarazione di voto, chiaramente sono favorevole alla mozione per la rimozione dell'autovelox. Grazie.

## SINDACO

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora io vorrei fare la mia brevemente di rimando a quello che è stato l'intervento del Consigliere Binci perché giustamente dal problema del rispetto della legalità è passato al problema della scelta opportuna, dell'opportunità e quindi abbiamo fatto già uno spostamento importante. Mi ha colpito soprattutto il passaggio di ingegneri della Provincia che fissano un limite più per coprirsi da responsabilità che non per una vera ragione obiettiva. Quando si teme per la propria responsabilità, come spesso succede, evidentemente si percepisce una condizione di pericolo, perché chi conosce una condizione disastrosa della strada e sa che si tratta di un dissesto, io parlo della Jesina in generale, è chiaro che pensa anche alla propria responsabilità, atteggiamento che non avrebbe se su quelle strade fosse stata fatta una manutenzione costante e allora si sarebbe scelto un altro limite di velocità, pur in presenza di una segnalazione. Io non lo so, non sta al Comune la scelta del limite di velocità e io mi guardo dal sostituirmi da tecnici ed ingegneri perché tutto sono tranne che un ingegnere, tranne che un tecnico, però guardando un po' a tutte le strade che si affacciano su quella strada, quell'incrocio dove c'è il centro commerciale e altri io non so se il limite di velocità può essere considerato il limite appropriato, ma lasciamolo a chi deve decidere queste cose. Fatto sta però che un conto è la scelta di opportunità e un conto è la scelta di legalità che questa Amministrazione ha fatto e di cui fa la propria battaglia politica, come la minoranza ha dichiarato il



contrario. È quindi una scelta consapevole, è una scelta responsabile, c'è un riconoscimento della necessità di correttivi, per carità, anche noi dobbiamo valutare le posizioni, delle cose che magari abbiamo sottovalutato. Ci sta tutto questo, nessuno si tira indietro, però la scelta consapevole di essere da una parte, quella della parte della legge, quella della parte delle regole e del rispetto dei limiti, naturalmente per quello che si può, ma dare comunque l'indirizzo che un'Amministrazione come è giusto che stia dalla parte della legalità e curi i rapporti con gli enti superiori, perché così funziona lo Stato. Ci deve essere un seguire non dico pedissequamente, per carità, perché allora non ci sarebbe neanche la funzione del dibattito, però di fronte a tre missive che mi indicano la pericolosità della strada, essere sordi e non collaborare all'indirizzo dell'Amministrazione degli enti superiori, noi siamo inseriti in un sistema statale che funziona se c'è una collaborazione l'uno con l'altro. Questo è uno dei motivi. Per quanto riguarda l'aspetto culturale della formazione sono d'accordo con te, è un tema molto bello e anche elevato perché riguarda il tema del senso civico, sul quale si può lavorare secondo me sui ragazzi proprio come tu dicevi sulle scuole, perché nelle scuole abbiamo la formazione dei futuri cittadini, dei cittadini che siederanno tra qualche anno al posto nostro in questo Consiglio Comunale. È difficile pretendere dall'alto di insegnare qualcosa a delle persone adulte che hanno ricevuto una loro formazione, che hanno superato i loro esami di guida, a meno che queste persone non se ne convincano e abbraccino l'indirizzo dell'Amministrazione e della scelta di una legalità che conduce comunque a una situazione di sicurezza. Il rispetto delle regole a volte mi trattiene, ma sicuramente mi garantisce perché so che anche l'altro cittadino le rispetta e quindi garantisce il mio stato di libertà. Nella scelta che abbiamo fatto quindi c'è la scelta di stare dalla parte della legalità. Chiaramente come dichiarazione di voto, voto a favore dell'autovelox perché lo stesso rimanga. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Allora votiamo per la permanenza dell'autovelox. Chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuti non ci sono, quindi la mozione è respinta.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della mozione presentata dai consiglieri del gruppo di minoranza “ Lista Coppari” con oggetto “Mozione in merito all’installazione di un rilevatore di velocità posto dall’Amministrazione Comunale in Via dell’Industria”:

Preso atto dell’ampia discussione svoltasi sull’argomento, riportata nell’allegato verbale;

Procedutosi alla votazione sulla mozione, per alzata di mano, con il seguente risultato:

- voti a favore n. 3 ( Coppari, Ballante, Binci),
- voti contrari n.9

Pertanto il Sindaco dichiara Respinta la mozione sopra detta.





---

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to SINDACO Avv. Laretta Giulioni

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Frulla Carla

---

Si certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi da oggi 01/12/2016 (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);

Li 01/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Frulla Carla

---

La presente deliberazione è esecutiva dal giorno \_\_\_\_\_, decorsi 10 dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000)

Li 01/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Frulla Carla

---

La presente copia è conforme al verbale originale, ad uso amministrativo.

Li 01/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Frulla Carla

---